

# MAGNIFICA FABBRICA

---

## CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE



Concorso Magnifica Fabbrica

Stesura: 20.10.2021

## **CREDITI**

### **Promotore**

Sindaco Giuseppe Sala

Assessorato Cultura

Filippo Del Corno, Assessore sino al 12.10.2021

Assessorato Cultura

Tommaso Sacchi, Assessore dal 13.10.2021

Assessorato Urbanistica, Verde e Agricoltura

Pierfrancesco Maran, Assessore sino al 12.10.2021

Assessorato Rigenerazione Urbana

Giancarlo Tancredi, Assessore dal 13.10.2021

### **con**

Sovrintendente Dominique Meyer

Fondazione Teatro alla Scala

### **Stesura del Bando**

Arch. Simona Collarini - Direttore Direzione Urbanistica

Arch. Paola Velluto, Arch. Chiara Desiderio, Arch. Iunior Myriam Alice Lunghini, Dott. Giovanni Vitali

*Direzione Urbanistica*

### **con**

Dott.ssa Maria Lucia Grande - Direttore Direzione Centrale Unica Appalti

Dott.ssa Laura Lanza, Arch. Danilo Molari, Dott.ssa Alessia Pagano

*Direzione Centrale Unica Appalti*

### **con la collaborazione di**

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano

### **Stesura del Documento Preliminare alla Progettazione**

#### **Coordinamento Gruppo di Lavoro:**

Arch. Simona Collarini - Direttore Direzione Urbanistica

Arch. Paola Velluto, Arch. Chiara Desiderio, Arch. Iunior Myriam Alice Lunghini, Dott. Giovanni Vitali

*Direzione Urbanistica*

Dott. Marco Edoardo Maria Minoja - Direttore Direzione Cultura

Ing. Massimiliano Papetti – Direttore Direzione Tecnica

#### **Gruppo di Lavoro:**

Arch. Giancarlo Tancredi – Direttore Area Pianificazione Tematica e Valorizzazioni Aree

Arch. Matteo Colombo, Ing. Valentina Andrea Zorzi

*Direzione Urbanistica*

Arch. Annamaria Maggiore – Direttore Area Valorizzazione Patrimonio Artistica e Sicurezza

Dott.ssa Isabella Menichini – Direttore Area Spettacolo

Dott.ssa Francesca Calabretta

*Direzione Cultura*

Avv. Clara Collura, Arch. Davide Plebani

*Direzione Tecnica*

Arch. Danilo Molari

*Direzione Centrale Unica Appalti*

Dott.ssa Maria Di Freda - Direttore Generale  
Ing. Franco Malgrande - Direttore Tecnico  
Ing. Marco Morelli - Direttore Immobili e Sicurezza  
Dott. Mariano Festa – Rapporti Istituzionali  
*Fondazione Teatro alla Scala*

Arch. Demetrio Scopelliti - Direttore Urbanistica, Territorio e Spazio Pubblico  
Arch. Andrea De Matteis, Arch. Francesca Galimberti, Arch. Chiara Guidarelli, Ing. Giacomo Longo *AMAT s.r.l.*

**con il contributo di**

Ing. Stefano Fabrizio Riazzola – Direttore Direzione Mobilità e Trasporti  
Ing. Nicola Nicolielo, Ing. Marcello Oneta  
*Direzione Mobilità e Trasporti*

Arch. Paola Viganò - Direttore Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano  
Arch. Alessandra Rossi, Arch. Cesare Salvetat, Arch. Maria Travascio  
*Direzione Quartieri e Municipi – Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano*

Arch. Marino Bottini - Direttore Area Pianificazione Urbanistica Generale  
Arch. Maria Cristina Fumerio, Arch. Fiorella La Sala, Dott. Marco Pialorsi, Ing. Carmen Salvaggio  
*Direzione Urbanistica*

**Responsabile Unico del Procedimento**

Arch. Simona Collarini

**Coordinatore del Concorso**

Arch. Paola Velluto

**Segreteria del Concorso**

Arch. Chiara Desiderio, Arch. Iunior Myriam Alice Lunghini, Dott. Giovanni Vitali, Arch. Chiara Guidarelli (AMAT s.r.l.),  
Ing. Giacomo Longo (AMAT s.r.l.)

**Informazioni Concorso**

[www.magnificafabbrica.concorrimi.it](http://www.magnificafabbrica.concorrimi.it)

[www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it)

**Codice identificativo di gara (CIG): 89190042F0**

**Pubblicazione del bando:**

*Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 122 del 20/10/2021*

**Immagini storiche da:**

Civica Raccolta delle Stampe Achille Bertarelli, Castello Sforzesco, Milano  
Archivio Roberto Zabban/Centro per la cultura d'impresa

**Traduzioni**

Eurotrad s.n.c. – Urbino

**Ringraziamenti** Dott.ssa Stefania Anghinelli (AMAT s.r.l.), Ing. Cristine Ballarin, Dr.ssa Sara Boccia (AMAT s.r.l.), Dott. Franco Criti, Ing. Eleonora Frigerio (AMAT s.r.l.), Arch. Veronica Gaiani (AMAT s.r.l.), Ing. Antonio Liguigli (AMAT s.r.l.), Ing. Paolo Giuliano Missaglia, Ing. Manuela Ojan (AMAT s.r.l.), Dott.ssa Alessandra Porro (AMAT s.r.l.), Ing. Roberto Porta (AMAT s.r.l.), Ing. Michele Stuppiello

## **INDICE**

### ***CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO***

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

### ***CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO***

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. SOCCORSO ISTRUTTORIO
7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC
8. DOCUMENTI DEL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
10. PRIMO GRADO - ELABORATI RICHIESTI
11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL PRIMO GRADO
12. SECONDO GRADO - ELABORATI RICHIESTI
13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL SECONDO GRADO
14. CALENDARIO DEL CONCORSO

### ***CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO***

15. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE
16. SEDUTA PUBBLICA
17. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL PRIMO GRADO
18. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL SECONDO GRADO
19. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

### ***CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI***

20. IMPORTO AL VINCITORE E RICONOSCIMENTI DI PARTECIPAZIONE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
21. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

### ***CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI***

22. PRIVACY
23. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
25. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
26. LINGUA
27. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE

## CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

### 1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il **Comune di Milano** (di seguito definito "Ente Banditore") bandisce un Concorso Internazionale di Progettazione, con procedura aperta, per la **creazione della nuova sede dei laboratori e dei depositi del Teatro alla Scala e per l'ampliamento del Parco della Lambretta**.

Oggetto del Concorso è l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un **progetto di fattibilità tecnica ed economica**.

L'area oggetto del Concorso è definita nell'allegato "3.2 Tavole con perimetrazione area di Concorso" ed è distinta in due perimetri di intervento:

- **PERIMETRO 1**, rispetto al quale si chiede un progetto di livello pari ad un **progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE)**, individuato nella planimetria con il colore rosso, si compone di due **Ambiti**:
  - **Ambito 1** (con campitura gialla), all'interno del quale è prevista la realizzazione della nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala e degli spazi esterni pertinenziali;
  - **Ambito 2** (con campitura verde), al cui interno è previsto l'ampliamento del Parco della Lambretta.

In particolare, si richiede ai concorrenti lo sviluppo di due scenari:

- **Scenario I**

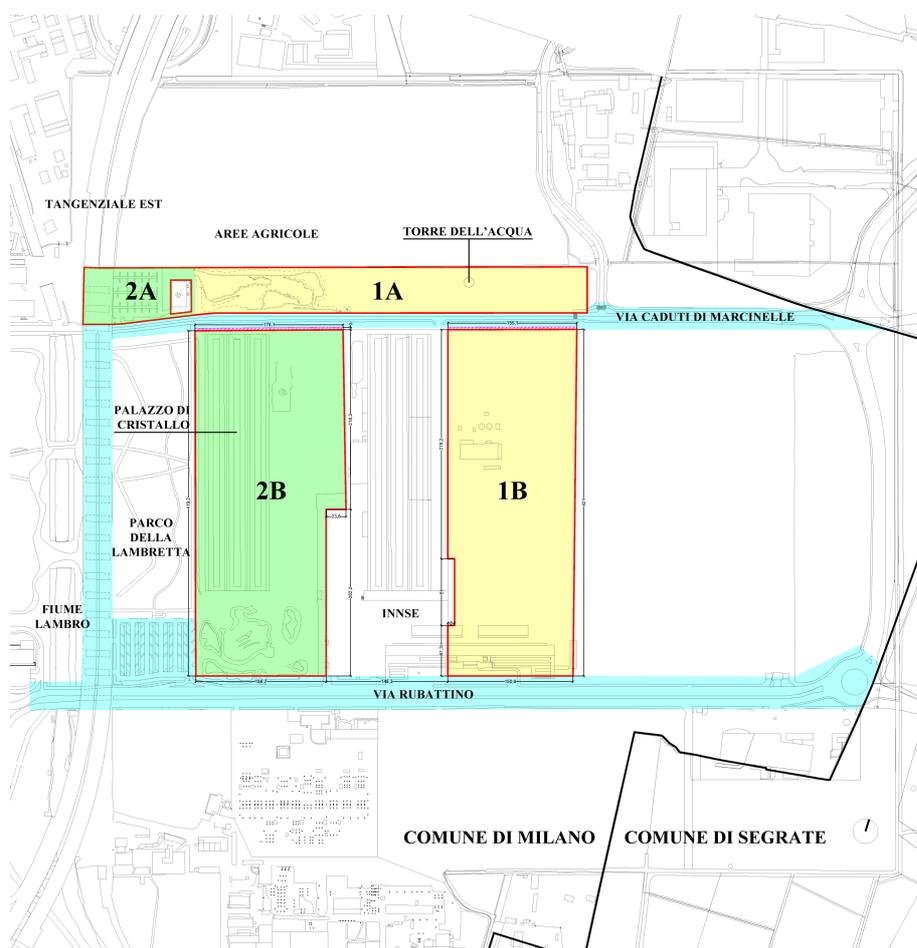


Fig. 1 - Scenario I.

(vedi fig. 20 del D.P.P. e allegato 3.2. Tavole con perimetrazione area di Concorso).

Nello Scenario I, l'Ambito 1 si suddivide in due **sotto-ambiti (1A e 1B)**, separati da Via Caduti di Marcinelle:

- il **sotto-ambito 1A**, di ca. 26.250 mq, è situato a nord di Via Caduti di Marcinelle. È delimitato a ovest da una cabina di teleriscaldamento e a est dalla strada nord-sud che collega Via Caduti di Marcinelle a Via Rombon e confina a nord con aree agricole private. Si caratterizza per la presenza della Torre dell'Acqua, di cui si richiede di valutare il mantenimento senza compromettere la funzionalità delle attività previste;

- il **sotto-ambito 1B**, di ca. 63.660 mq, situato a sud di Via Caduti di Marcinelle, è delimitato a sud da Via Rubattino e confina a est e a ovest con aree private (l'ambito a ovest è caratterizzato dalla presenza dello stabilimento INNSE, che verrà affiancato da un centro per la ricerca, la formazione e l'innovazione tecnologica ed economia; l'ambito a est è destinato a ospitare funzioni produttivo/logistiche e terziario/direzionali).

In questo Scenario dovrà essere garantita, in ogni caso, la funzionalità e il collegamento dei laboratori e dei depositi del Teatro alla Scala, come meglio specificato al punto 4.1.3 del Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), allegato quale parte integrante del presente Bando.

L'Ambito 2 si compone di due sotto-ambiti (**2A e 2B**), separati da Via Caduti di Marcinelle:

- il **sotto-ambito 2A**, di ca. 7.690 mq, è situato a nord di Via Caduti di Marcinelle e confina a est con la cabina di teleriscaldamento e a nord con le aree agricole private. Comprende lo spazio sotto al viadotto della tangenziale da valorizzare e l'area adiacente adibita a parcheggio da depavimentare per la creazione di una nuova area verde;
- il **sotto-ambito 2B**, di ca. 70.880 mq, caratterizzato dalla presenza del c.d. "Palazzo di Cristallo", è delimitato a nord da Via Caduti di Marcinelle, a sud da Via Rubattino e confina a est con lo stabilimento INNSE e a ovest con il Parco della Lambretta. L'area è da destinare a parco e si richiede ai concorrenti la conservazione e il recupero, anche parziale, del c.d. "Palazzo di Cristallo", quale parte integrante del parco ovvero della sua parte vegetazionale, così come meglio specificato al punto 4.4.3 del D.P.P., e in base a quanto stabilito nella dichiarazione di interesse culturale emanata dal Ministero della Cultura con Decreto del 20.09.2021, allegato alla documentazione del Concorso.

Si richiede, inoltre, ai concorrenti di garantire la permeabilità tra il parco previsto nel sotto-ambito 2B e le aree agricole a nord del sotto-ambito 1A, valutando il mantenimento di uno spazio aperto nel sotto-ambito 1A, in cui il disegno degli edifici sia in grado di creare una connessione ecologica e una relazione paesaggistica con l'intorno, ferma restando la garanzia della funzionalità dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala.

Si evidenzia che il confine nord dell'area in cui insiste lo stabilimento INNSE verrà spostato di 3 m per garantire ai mezzi di trasporto di accedere facilmente al lato est del capannone. Nello Scenario I si invitano i concorrenti a valutare se includere le aree utili al riallineamento del fronte lungo Via Caduti di Marcinelle nelle aree oggetto di PFTE, annettendole ai sotto-ambiti 1B e 2B, oppure annetterle alle aree comprese nelle Linee Guida, ossia nella riqualificazione del tracciato stradale, come meglio specificato nell'allegato "3.2 Tavole con perimetrazione area di Concorso".

◦ Scenario II

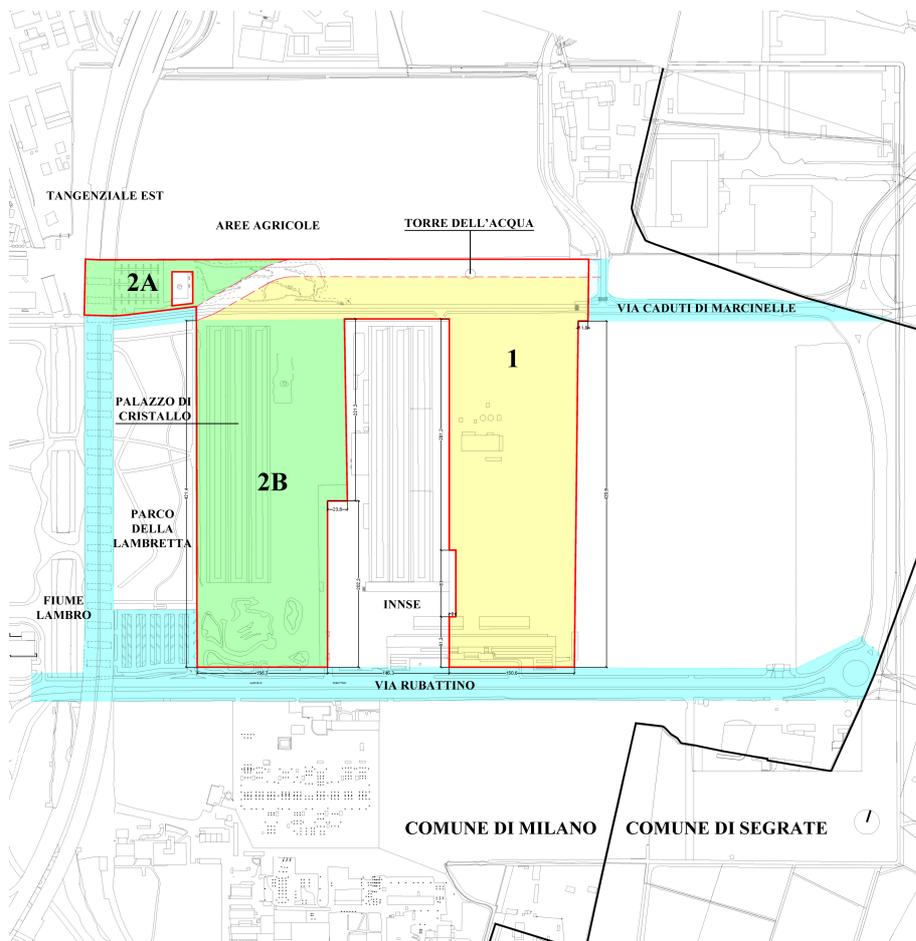


Fig. 2 - Scenario II.

(vedi fig. 21 del D.P.P. e allegato 3.2. Tavole con perimetrazione area di Concorso).

Nello Scenario II, ai concorrenti è richiesto di unificare i sotto-ambiti 1A e 1B, previsti nello Scenario I, in un unico ambito (Ambito 1) di 85.470 mq, spostando a nord il tracciato di Via Caduti di Marcinelle, di cui andrà mantenuto il ruolo di strada locale interzonale. La proposta per il nuovo tracciato dovrà garantire la continuità ciclabile, oggi presente, e non dovrà prevedere il transito dei mezzi pesanti. In entrambi gli scenari, i mezzi pesanti dovranno avere accesso alla nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala unicamente da Via Rubattino. Si potranno prevedere, inoltre, accessi lungo Via Caduti di Marcinelle da riservare unicamente ai mezzi leggeri.

Nello Scenario II, il sotto-ambito 2A sarà di ca. 11.470 mq e il sotto-ambito 2B di ca. 70.880 mq. Anche in questo Scenario si richiede ai concorrenti di garantire la permeabilità tra il nuovo parco e le aree agricole a nord per assicurare la connessione ecologica e una relazione paesaggistica con l'intorno.

In entrambi gli scenari, inoltre, nella stima delle opere per l'ampliamento del Parco della Lambretta, si è provveduto a inserire un importo dedicato agli interventi necessari alla connessione con il parco esistente.

- **PERIMETRO 2** (individuato nella planimetria con il colore azzurro), per il quale è richiesto ai concorrenti di sviluppare un progetto a livello di **linee guida** per lo spazio urbano.  
Nello specifico, lungo **Via Rubattino** si richiede di approfondire:

- la creazione di un percorso ciclo-pedonale continuo e sicuro, di collegamento tra le piste ciclabili esistenti di Via Milano e Via Rinaldo Piaggio nel Comune di Segrate e il Parco della Lambretta, includendo il passaggio sotto al viadotto e sopra il fiume Lambro, fino all'intersezione con Via Caduti in Missione di Pace. Questo percorso, estendibile fino a Via Pitteri, dovrà essere separato dal flusso di traffico di Via Rubattino attraverso una fascia verde alberata;
- la creazione di un'intersezione a raso semaforizzata in corrispondenza degli accessi allo stabilimento INNSE e alla nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala, tale da:
  - favorire accessi diretti ai comparti;

- contribuire a moderare la velocità lungo l'asse;
- rendere possibile, attraverso un corsello a nord di Via Rubattino, la manovra di "torna indietro" per i veicoli in arrivo dai comparti nel lato sud di Via Rubattino (es. CESI) e diretti verso il centro città o la tangenziale est, evitando così di dover raggiungere la rotatoria al confine con il Comune di Segrate per tornare indietro;
- migliorare la comunicazione tra i due fronti stradali, mediante attraversamenti pedonali protetti nelle immediate vicinanze delle fermate del TPL.

Per quanto riguarda il **parcheggio a raso lungo Via Rubattino**, in prossimità del viadotto della tangenziale est, si richiede che venga mantenuto per garantire un bacino di sosta tale da consentire l'assorbimento dell'eventuale domanda di parcheggi generata dalle trasformazioni previste, se non ricollocabile altrove. Si richiede, inoltre, che vengano proposti interventi per riqualificare il parcheggio, in vista anche dell'ampliamento del Parco della Lambretta, e venga implementata la dotazione di verde.

A queste aree si aggiungono gli **spazi sotto al viadotto della tangenziale est**, che hanno un ruolo fondamentale di connessione tra la parte est e la parte ovest del Parco della Lambretta e che oggi risultano poco utilizzati. Si chiede di avanzare delle proposte per valorizzare questi spazi, ad esempio attraverso illuminazione o nuovi murali con vernici in grado di assorbire gli effetti inquinanti, ed eventualmente valutare la realizzazione di un nuovo specchio d'acqua e/o l'inserimento di nuove funzioni, nel rispetto della normativa vigente. Si invitano i concorrenti a tenere in considerazione che nello spazio sottostante le prime quattro campate a partire da Via Rubattino, in prossimità del parcheggio esistente, è in corso di valutazione la realizzazione di uno skatepark, in relazione alla normativa vigente.

In particolare, per **Via Caduti di Marcinelle**, nel caso di suo mantenimento come previsto dallo Scenario I, Perimetro 1, è richiesto ai concorrenti di valutare la riqualificazione del tracciato esistente, garantendo la continuità dell'itinerario ciclabile, prevedendo marciapiedi laddove assenti e perfezionando gli attraversamenti pedonali, al fine di migliorare la comunicazione tra i due fronti stradali.

Le indicazioni e le eventuali prescrizioni per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel D.P.P. In particolare, si segnala che:

- in conseguenza della Verifica di Interesse Culturale (V.I.C.) di cui al citato Decreto del 20.09.2021, il progetto vincitore sarà sottoposto al parere della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano, alle cui indicazioni dovrà pertanto conformarsi;
- ai fini della relativa fattibilità, il progetto vincitore dovrà essere sottoposto a verifica di compatibilità idraulica secondo la disciplina vigente, alle cui prescrizioni dovrà adeguarsi, come meglio specificato al punto 4.4.1 del D.P.P.;
- in relazione alla pregressa destinazione funzionale dei suoli, l'Ente Banditore procederà a quanto dovuto ai fini della analisi e delle azioni che si renderanno necessarie in materia di qualità dei suoli; il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà pertanto essere compiutamente adeguato e armonizzato alle conseguenti risultanze degli stessi;
- i concorrenti dovranno proporre soluzioni idonee a consentire nelle successive fasi di sviluppo progettuale quanto previsto dall'Art. 10 delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole del PGT, come meglio specificato al punto 4.3 del D.P.P.; il progetto vincitore dovrà essere sottoposto a verifica in merito a tale disposto normativo, alle cui prescrizioni sarà tenuto ad adeguarsi.

Il costo massimo complessivo degli interventi da realizzare relativi agli Ambiti 1 e 2 è fissato in € 120.000.000,00 (IVA inclusa), suddiviso nei seguenti importi:

- **Ambito 1:** il costo massimo dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del Concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante,) è fissato nell'importo di **€ 98.000.000,00** (IVA inclusa). La quota parte relativa ai lavori è definita pari a **€ 66.333.150,00** (IVA esclusa), compresi gli oneri esterni per la sicurezza pari a **€ 1.300.650,00** (IVA esclusa), come da contenuti di dettaglio riportati nel D.P.P., nel quale viene riportata la classificazione delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.
- **Ambito 2:** il costo massimo dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del Concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante, ad eccezione dei costi relativi alle analisi, alla progettazione e alla realizzazione di quanto eventualmente necessario per la bonifica dei terreni) è fissato nell'importo di **€ 22.000.000,00** (IVA inclusa). La quota parte relativa ai lavori è definita pari a **€ 12.344.800,00** (IVA esclusa), compresi gli oneri esterni per la sicurezza pari a **€ 474.800,00** (IVA esclusa), come da contenuti di dettaglio riportati nel D.P.P., nel quale viene riportata la classificazione delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.

## **2. TIPO DI PROCEDURA**

Il concorso è articolato in due gradi:

1. Il primo grado, in forma anonima, è finalizzato a selezionare le **7 (sette)** migliori proposte progettuali da ammettere al secondo grado;
2. il secondo grado, anch'esso in forma anonima, è finalizzato a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle selezionate nel primo grado.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito **www.magnificafabbrica.concorrimi.it**.

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali sia del primo che del secondo grado.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice alfanumerico (codice registrazione) e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento<sup>1</sup>.

## **CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

### **3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare al Concorso tutti i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i.

Nello specifico, il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o nei Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso, che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La partecipazione degli architetti iunior e ingegneri iunior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art 15 e ss. (per la professione di architetto) nonché dall'art 45 e ss. (per la professione di ingegnere) del d.P.R. 328/2001 e s.m.i.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti. Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore per tutta la durata della procedura, comprese le eventuali fasi di affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali (definitivo ed esecutivo).

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del Concorso e la paternità della relativa proposta progettuale verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento<sup>2</sup>.

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i. I partecipanti al Concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

Ai partecipanti, per essere ammessi al secondo grado del Concorso, non sono richiesti i requisiti speciali di cui all'art.83 del del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che dovranno essere dimostrati esclusivamente dal vincitore dopo la conclusione della procedura concorsuale e prima della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dei livelli successivi di progettazione e degli altri servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, anche attraverso la costituzione di un raggruppamento temporaneo, secondo quanto stabilito dall'art. 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Come stabilito dall'art 146, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento in oggetto non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento.

### **4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Non possono partecipare al concorso pena l'esclusione:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;

2. coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando e dei suoi allegati o nella realizzazione del Concorso;
3. i soggetti (compresi i dipendenti dell'Ente Banditore) che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura con l'Ente Banditore avente ad oggetto il tema del Concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al quarto grado compreso.

I partecipanti alla procedura concorsuale rispettano gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D.Lgs. 50/2016, nonché le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di regolarità contributiva e previdenziale, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

Tra il primo e il secondo grado non potrà essere modificata la composizione del gruppo concorrente, pena l'esclusione.

Partecipanti e membri di Commissione non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

Partecipanti e Ente Banditore non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del Concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione, fatta eccezione per quanto stabilito al successivo art. 9 del presente Bando.

## **5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO**

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando e nella documentazione allegata.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente l'Ente banditore da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della documentazione.

## **6. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. A tal fine, l'Ente Banditore assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, il concorrente è escluso dalla gara.

## **7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC**

Ai sensi della Delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020 e s.m.i., il concorrente deve eseguire a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione<sup>3</sup>, a pena di esclusione dalla procedura entro il termine per la consegna degli elaborati di primo grado, il versamento dell'importo di € **20,00** quale contributo per la partecipazione al presente Concorso, seguendo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all'indirizzo: [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) (servizi online - servizio riscossione contributi o gestione contributi gara).

## **8. DOCUMENTI DEL CONCORSO**

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet [www.magnificafabbrica.concorrimi.it](http://www.magnificafabbrica.concorrimi.it):

### **1. Bando di concorso**

Bando di concorso (documento\_bando.pdf)

Competition notice (*Competition notice.pdf*)

1.1 Fac-simile Disciplinare di incarico Magnifica Fabbrica (*1.1 Fac-simile Disciplinare di incarico Magnifica Fabbrica.pdf*)

1.2 Tabella modalità di compilazione documentazione amministrativa (*1.2 Tabella modalità di compilazione documentazione amministrativa.pdf*)

### **2. Documento Preliminare alla Progettazione**

2.1 Documento Preliminare alla Progettazione (*2.1 Documento Preliminare alla Progettazione.pdf*)

2.2 Preliminary Design Document (*2.2 Preliminary Design Document.pdf*)

### **3. Cartografia**

3.1 Fotopiano con area di Concorso (*3.1 Fotopiano con area di Concorso.pdf*)

- 3.2 Tavole con perimetrazione area di Concorso (*3.2 Tavole con perimetrazione area di Concorso.pdf*)
- 3.2 Tavole con perimetrazione area di Concorso - AUTOCAD200 (*3.2 Tavole con perimetrazione area di Concorso - AUTOCAD200.zip*)
- 3.3 Tavole stato di fatto – pianta, sezione e prospetto Palazzo di Cristallo (*3.3 Tavole stato di fatto – pianta, sezione e prospetto Palazzo di Cristallo.pdf*)
- 3.3 Tavole stato di fatto – pianta, sezione e prospetto Palazzo di Cristallo -Autocad 2000zip (*3.3 Tavole stato di fatto – pianta, sezione e prospetto Palazzo di Cristallo -Autocad 2000zip.zip*)
- 3.4 - Vincoli e indicazioni urbanistiche PGT 2030 (*3.4 - Vincoli e indicazioni urbanistiche PGT 2030.pdf*)
- 3.5 Piano Urbano della Mobilità Sostenibile(PUMS) (*3.5 CARTOGRAFIA - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile(PUMS).zip*)
- 3.6 Tavole sottoservizi (*3.6 Tavole sottoservizi.pdf*)
- 3.7 Vegetazione Parco della Lambretta e parcheggi pubblici (*3.7 CARTOGRAFIA - Vegetazione Parco della Lambretta e parcheggi pubblici.zip*)

#### **4. Immagini e Video**

- 4.1 Immagini stato di fatto area di Concorso (*4.1 Immagini stato di fatto area di Concorso.zip*)
- 4.2 Laboratori Scala Ansaldo (*4.2 Laboratori Scala Ansaldo.zip*)
- 4.3 Foto storiche area di Concorso (*4.3 Foto storiche area di Concorso.zip*)

#### **5. Normativa e Studi di Riferimento**

- 5.1 Decreto del Ministero della Cultura del 20.09.2021 (*5.1 Decreto del Ministero della Cultura del 20.09.2021.zip*)
- 5.2 Linee guida per la progettazione dei sistemi urbani di drenaggio sostenibile nel territorio comunale (*5.2 Linee guida per la progettazione dei sistemi urbani di drenaggio sostenibile nel territorio comunale.pdf*)
- 5.3 Linee guida relative alla valutazione delle fonti attrattive di fauna selvatica in zone limitrofe agli aeroporti (*5.3 Linee guida relative alla valutazione delle fonti attrattive di fauna selvatica in zone limitrofe agli aeroporti .pdf*)
- 5.4 Estratto Prescrizioni progettuali e manutenzione verde (*5.4 Estratto Prescrizioni progettuali e manutenzione verde.pdf*)
- 5.5 Estratto Spazio pubblico - Linee guida di progettazione (*5.5 Estratto Spazio pubblico - Linee guida di progettazione.pdf*)
- 5.6 Ampliamento Parco della Lambretta – Analisi casi studio (*5.6 Ampliamento Parco della Lambretta – Analisi casi studio.pdf*)
- 5.7 Piani di caratterizzazione (*5.7 Piani di caratterizzazione.zip*)
- 5.8 Listini prezzi per l'esecuzione delle opere (*5.8 Listini prezzi per l'esecuzione delle opere.zip*)

#### **6. Calcolo Onorari**

- 6.1 Calcolo Onorari DM Giustizia 17062016 (*6.1 Calcolo Onorari DM Giustizia 17062016.pdf*)

#### **9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO**

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti, a seguito di registrazione sul sito della Piattaforma, possono presentare all'Ente banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, previsto nel sito Internet, sia per il primo sia per per il secondo grado del Concorso, entro, rispettivamente, il giorno **22.11.2021** alle ore **13:00:00** e il giorno **04.03.2022** alle ore **13:00:00**.

I termini ultimi per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica sono, rispettivamente, il giorno **03.12.2021** alle ore **17:00:00** per il primo grado e il giorno **17.03.2022** alle ore **17:00:00** per il secondo grado.

Eventuali date di sopralluoghi non obbligatori, con indicazione delle relative modalità operative di dettaglio, saranno pubblicate sul sito della Piattaforma.

#### **10. PRIMO GRADO - ELABORATI RICHIESTI**

La proposta progettuale richiesta per la partecipazione al primo grado del concorso, deve essere composta dai seguenti elaborati:

1. relazione illustrativa e tecnica contenuta in un numero massimo di 7.500 battute, spazi inclusi, in formato UNI A4 su file PDF, orientata in senso verticale, per un totale di max 7 facciate, esclusa la copertina, che illustri i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento;
2. elaborati grafici: **5 (cinque)** tavole in formato UNI A3 su file PDF, orientate in senso orizzontale, che illustrino l'idea di progetto, accompagnata da schemi esplicativi delle fasi di costruzione e da eventuali ulteriori diagrammi funzionali e distributivi ritenuti utili per la comprensione del progetto.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **5 MB**.

**Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.**

Elaborati difforni dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

## **11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL PRIMO GRADO <sup>4</sup>**

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito **www.magnificafabbrica.concorrimi.it** al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti.

In particolare sarà necessario compilare e caricare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione;**
- 2) Autorizzazione dell'Ente di appartenenza;**
- 3) Documento di identità;**
- 4) Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (compilato per le seguenti parti: Parte II sez. A e B; Parte III Sez. A, B, C, D; Parte IV Sez. A; Parte VI);**
- 5) Ricevuta di pagamento contributo ANAC.**

I documenti 1) e 4) dovranno essere compilati e sottoscritti digitalmente e caricati insieme ai file richiesti, contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione solo in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Si precisa che nel caso di concorrente che partecipa in forma di Raggruppamento Temporaneo, ogni componente dovrà presentare il proprio DGUE.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line<sup>5</sup>**, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **21.01.2022** alle ore **13:00:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico del primo grado.

Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

## **12. SECONDO GRADO - ELABORATI RICHIESTI**

Ai concorrenti ammessi al secondo grado del concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel primo grado, ed è costituita dai seguenti elaborati:

### **1. Relazione tecnico-illustrativa del progetto:**

La relazione deve descrivere il progetto e dare le necessarie indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale. Nel dettaglio la relazione deve affrontare i seguenti argomenti:

- illustrazione delle ragioni della soluzione proposta e motivazione delle scelte architettoniche, tecniche e paesaggistiche del progetto;
- descrizione generale della soluzione progettuale dal punto di vista funzionale, corredata da tabelle riportanti i dati dimensionali principali di progetto e quelli di dettaglio relativi alle funzioni previste;
- descrizione della caratterizzazione del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel contesto di riferimento e le relazioni con il tessuto urbano circostante;
- descrizione dei criteri di progetto finalizzati alla sostenibilità ambientale, energetica ed economica, con particolare riferimento alle tecnologie e ai materiali previsti nonché alle soluzioni e metodologie costruttive e innovative che si intendono adottare;
- relazione di sintesi inerente alla gestione del rischio idraulico e delle problematiche connesse alla componente idrogeologica, paesaggistica e di contaminazione dei suoli, corredata da elaborati;
- accessibilità, utilizzo, facilità ed economicità di manutenzione e gestione delle soluzioni del progetto;
- circostanze che non possono risultare dai disegni;
- indirizzi per la redazione del progetto definitivo;
- prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza in fase di cantiere per la stesura dei piani di sicurezza;
- relazione di sintesi sugli aspetti economico-finanziari del progetto;

- linee guida progettuali per lo spazio pubblico con elaborazione grafica di inquadramento in scala adeguata e tecnica libera;
- capacità di sviluppo in BIM della progettazione definitiva ed esecutiva nelle fasi successive al Concorso;
- abstract illustrativo del progetto, in massimo 3.000 battute, in lingua italiana e inglese, che l'Ente Banditore potrà utilizzare in occasione di mostre, esposizioni e pubblicazioni online o offline di cui all'art. 23 "Mostra e pubblicazione delle proposte progettuali" del presente Bando.

La Relazione potrà contenere immagini e schemi grafici e dovrà essere contenuta in un fascicolo di massimo n. 24 facciate in formato UNI A3 più la copertina, orizzontale (per un massimo di 3.500 battute per pagina spazi inclusi), compresa riduzione delle n. 6 tavole, su file PDF.

## 2. Elaborati grafici:

- inquadramento urbano scala 1:2.000/1:1000;
- planimetrie generali e profili in scala 1:500;
- piante in scala 1:200 o in scala che permetta l'individuazione di tutte le caratteristiche distributive, tipologiche, funzionali del progetto, integrati se necessario da dettagli in scale diverse;
- schemi e diagrammi funzionali/distributivi che evidenzino accessi, percorsi e rapporti tra funzioni;
- prospetti, sezioni e viste in scala adeguata alla descrizione del progetto;
- eventuali particolari costruttivi;
- render complessivi inseriti nel contesto di riferimento.

Gli Elaborati grafici devono essere contenuti in n° 6 tavole formato UNI A0 orientate in senso verticale su file PDF.

## 3. Calcolo sommario della spesa:

Il calcolo della spesa dovrà essere effettuato secondo i prezziari scaricabili dal sito del Concorso. Qualora una voce che si intende utilizzare non fosse riportata nei citati prezziari, sarà a cura del concorrente provvedere ad un'indagine di mercato e comunicare, nella documentazione progettuale trasmessa, le modalità con cui si è definito il nuovo prezzo utilizzato ai fini del calcolo di spesa. La Commissione di Concorso si riserva di domandare ai concorrenti chiarimenti in merito alle modalità di formazione di tali prezzi; la richiesta sarà avanzata mediante utilizzo della Piattaforma, al fine di garantire in ogni caso l'anonimato circa la provenienza dell'offerta.

L'importo delle opere dovrà essere in ogni caso contenuto entro i limiti finanziari dell'intervento riportati al punto 5 del D.P.P., pari a:

- € 65.032.500,00 (iva esclusa) per l'Ambito 1;
- € 11.870.000,00 (iva esclusa) per l'Ambito 2.

Il calcolo della spesa, distinto per gli Ambiti 1 e 2, dovrà essere contenuto in massimo 9 facciate UNI A4 più la copertina su file PDF.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **10 MB**.

Nello sviluppo della proposta progettuale i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione giudicatrice al termine del primo grado del concorso.

**Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.**

Elaborati difforni dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

### **13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL SECONDO GRADO'**

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte e specificate sul sito.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line<sup>5</sup>**, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **28.04.2022** alle ore **13:00:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico del secondo grado.

## **14. CALENDARIO DEL CONCORSO**

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- **22.11.2021** ore **13:00:00**  
Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento per il primo grado;
- **03.12.2021** ore **17:00:00**  
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il **22.11.2021** per il primo grado;
- **21.01.2022** ore **13:00:00**  
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali relative al primo grado;
- **04.02.2022** ore **17:00:00**  
Comunicazione delle proposte progettuali ammesse al secondo grado del concorso;
- **04.03.2022** ore **13:00:00**  
Termine ultimo per la ricezione delle richieste di chiarimento per il secondo grado;
- **17.03.2022** ore **17:00:00**  
Termine ultimo per la pubblicazione delle risposte ai quesiti formulati per il secondo grado;
- **28.04.2022** ore **13:00:00**  
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali relative al secondo grado.

## **CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO**

### **15. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE**

La nomina della Commissione giudicatrice avverrà con atto dell'Ente Banditore e verrà costituita dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione delle proposte progettuali relative al primo grado.

I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice verranno quindi contestualmente pubblicati mediante caricamento sul sito della Piattaforma, anche al fine di garantire ai concorrenti la possibilità di segnalare al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 25 del presente Bando, tempestivamente e in forma riservata tramite utilizzo della Piattaforma, eventuali potenziali situazioni di conflitto di interessi con i membri della Commissione stessa.

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

La Commissione giudicatrice, unica nel primo e nel secondo grado, è composta da 5 (cinque) membri effettivi di cui 2 (due) esperti con qualifica equivalente a quella professionale richiesta (architetti/ingegneri, rappresentanti dell'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri) e 3 (tre) rappresentanti dell'Amministrazione comunale. In particolare la Commissione risulta così composta:

- 3 membri individuati dal Comune di Milano;
- 1 rappresentante dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti della Provincia di Milano;
- 1 rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano.

Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

Ai sensi del D.L. n.32 del 18 aprile 2019, convertito in L. n.55 del 14 giugno 2019 e s.m.i. non trova applicazione in via sperimentale fino al 30 giugno 2023 il termine di operatività del sistema dell'Albo dei commissari di gara, quindi viene fatta rivivere la disciplina transitoria ex art. 216, comma 12. Pertanto la Commissione giudicatrice, unica nel primo e nel secondo grado, continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione dal presente Concorso.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente Banditore. Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente Banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice, la quale potrà lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del Procedimento, il cui nominativo è indicato al successivo art. 25. I verbali delle sedute, che devono essere firmati da tutti i membri titolari o supplenti, conterranno l'individuazione della metodologia<sup>6</sup> seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale del secondo grado deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

La Commissione stabilisce pertanto la graduatoria di merito, individuando il vincitore, che non potrà essere ex aequo, e le proposte collocatesi in graduatoria, con l'eventuale ripartizione differenziata dei riconoscimenti di partecipazione. La Commissione giudicatrice potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali da menzionare quali meritevoli. Di ogni progetto premiato o menzionato la Commissione redige un sintetico giudizio critico. È facoltà della Commissione redigere un giudizio complessivo sulle proposte pervenute ed esaminate.

I verbali di cui al presente articolo vengono immediatamente trasmessi, a cura del Presidente della Commissione, al RUP, a conclusione della procedura concorsuale e, successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali stessi, pubblicati sul sito **[www.magnificafabbrica.concorrimi.it](http://www.magnificafabbrica.concorrimi.it)**.

La valutazione dei progetti, da parte della Commissione, è preceduta da un esame preliminare degli elaborati prodotti dai concorrenti, eseguito senza alcuna valutazione di merito dal Coordinatore di cui all'art. 25 del presente Bando e dalla Segreteria. Tale esame è esclusivamente finalizzato alla verifica del numero e formato degli elaborati richiesti nel bando. Sul risultato dell'esame preliminare viene steso un Rapporto, firmato dal RUP (vedi art. 25 del Bando) e trasmesso alla Commissione, che assume le decisioni in merito all'ammissibilità.

La Commissione di Concorso si riserva di domandare chiarimenti rispetto alla documentazione presentata; la richiesta sarà avanzata mediante utilizzo della piattaforma, al fine di garantire in ogni caso l'anonimato circa la provenienza della proposta progettuale.

#### **16. SEDUTA PUBBLICA**

La pubblicazione dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte presentate al primo grado, sarà resa nota, scaduto il termine di presentazione delle proposte, sul sito internet **[www.magnificafabbrica.concorrimi.it](http://www.magnificafabbrica.concorrimi.it)**.

Il termine di comunicazione e pubblicazione delle proposte progettuali ammesse al secondo grado del Concorso, è fissata al **04.02.2022** ore **17:00:00**.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica per la lettura della graduatoria e la proclamazione del vincitore a conclusione dei lavori del secondo grado saranno pubblicati sul sito del Concorso.

#### **17. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL PRIMO GRADO**

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgono in seduta riservata. La Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate, assume le decisioni in merito all'ammissibilità dei concorrenti, definisce la metodologia dei lavori e valuta le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. Inserimento dell'intervento nel contesto, con particolare riferimento all'integrazione tra il nuovo complesso del Teatro alla Scala e l'ampliamento del Parco della Lambretta con il territorio circostante e i manufatti esistenti, anche in relazione alla gestione del rischio idraulico (max. 25 punti).
2. Qualità del progetto in relazione alla funzionalità e all'organizzazione degli spazi, anche in considerazione del recupero e della valorizzazione dei manufatti esistenti negli Ambiti di Concorso:
  1. dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala (max. 35 punti);
  2. dell'ampliamento del Parco della Lambretta (max. 20 punti).
3. Qualità delle scelte progettuali inerenti alla sostenibilità ambientale, alla resilienza e adattamento al cambio climatico e al risparmio di CO<sub>2</sub>, con particolare attenzione all'efficienza energetica, alla valutazione del ciclo di vita e gestione sostenibile dei materiali da costruzione, alla generazione di servizi ecologici e alla gestione delle risorse idriche e dei rifiuti, anche in relazione agli aspetti manutentivi, alla presenza del Fiume Lambro e alla gestione del rischio idraulico (max 20 punti).

Il punteggio totale è determinato sommando i punteggi assegnati ad ogni singolo criterio ottenuti applicando la media dei coefficienti di seguito indicati in tabella, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari, al punteggio massimo assegnabile per ognuno di essi. È concessa la possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi.

GIUDIZIO	ESEMPI DI VALORE	CRITERIO DI GIUDIZIO DELLA PROPOSTA
OTTIMO	1	aspetti positivi elevati o ottima rispondenza alle aspettative
BUONO	0,7	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
DISCRETO	0,5	aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
SUFFICIENTE	0,2	appena percepibile o appena sufficiente
INSUFFICIENTE	0,0	nessuna proposta o proposta irrilevante

Si precisa che ai fini della valutazione e della conseguente attribuzione di punteggio, è richiesto lo sviluppo di entrambi gli Scenari (I e II) indicati e descritti all'art. 1 del presente Bando.

### **18. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL SECONDO GRADO**

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgono in seduta riservata. La Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate, definisce la metodologia dei lavori e valuta le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. Qualità compositiva, architettonica e paesaggistica della proposta progettuale relativa al nuovo complesso del Teatro alla Scala, con particolare riferimento (max. 45 punti):
  1. alla sua riconoscibilità, identità e integrazione nel contesto, anche attraverso il recupero della Torre dell'Acqua, nonché alla capacità di proporsi quale punto di riferimento culturale per il quartiere e la città e di generare benefici sociali per la comunità;
  2. alla gerarchia, organizzazione funzionale e accessibilità degli spazi e dei percorsi, nonché al dialogo tra spazi interni ed esterni, con particolare attenzione al benessere dei fruitori;
  3. alla definizione di scelte progettuali orientate a principi di resilienza e adattamento al cambio climatico, al risparmio di CO2 e alla generazione di servizi ecologici, nonché all'uso di materiali e tecniche costruttive innovativi secondo principi di circolarità e sostenibilità ambientale, in funzione dei tempi di realizzazione, nonché della loro durabilità e manutenzione;
  4. alla mitigazione del rischio idraulico attraverso l'identificazione di soluzioni innovative e dall'elevato valore ambientale.
2. Qualità compositiva, ecologica e sociale della proposta progettuale relativa all'ampliamento del Parco della Lambretta, con particolare riferimento (max. 30 punti):
  1. alla sua riconoscibilità ed identità, incluso il recupero parziale del Palazzo di Cristallo, nonché alla capacità di proporsi quale punto di riferimento sociale e aggregativo per il quartiere e la città, massimizzando le opportunità di fruizione, interazione e generazione di relazioni sociali;
  2. alla creazione di connessioni ecologiche e relazioni ambientali e paesaggistiche con l'intorno, sia alla scala urbana che a quella di quartiere;
  3. alla gestione delle acque e alla valorizzazione della presenza del fiume Lambro;
  4. alla mitigazione del rischio idraulico attraverso l'identificazione di soluzioni innovative e dall'elevato valore ambientale;
  5. all'integrazione delle problematiche connesse alla componente idrogeologica, paesaggistica e di contaminazione dei suoli in una visione olistica, sostenibile e coordinata.
3. Qualità della proposta in relazione alla realizzazione per fasi e ambiti diversificati e alla contestuale riconoscibilità dell'unitarietà dell'intervento (max 10 punti).
4. Qualità e accuratezza del calcolo della spesa in coerenza con il progetto e con l'importo massimo delle opere previsto dal bando (max 10 punti).
5. Qualità delle Linee Guida (max 5 punti).

Il punteggio totale è determinato sommando i punteggi assegnati ad ogni singolo criterio ottenuti applicando la media dei coefficienti di seguito indicati in tabella, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari, al punteggio massimo assegnabile per ognuno di essi. È concessa la possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi.

GIUDIZIO	ESEMPI DI VALORE	CRITERIO DI GIUDIZIO DELLA PROPOSTA
OTTIMO	1	aspetti positivi elevati o ottima rispondenza alle aspettative
BUONO	0,7	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
DISCRETO	0,5	aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
SUFFICIENTE	0,2	appena percepibile o appena sufficiente
INSUFFICIENTE	0,0	nessuna proposta o proposta irrilevante

Si precisa che ai fini della valutazione e della conseguente attribuzione di punteggio, è richiesto lo sviluppo di entrambi gli Scenari (I e II) indicati e descritti all'art. 1 del presente Bando.

### **19. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE**

L'Ente banditore, in seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei 7 partecipanti associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità. A tal fine, una volta avvenuto l'abbinamento dei progetti al nominativo dei singoli partecipanti al Concorso, i membri della Commissione giudicatrice confermano le dichiarazioni di incompatibilità rese all'atto della nomina; in caso di accertato conflitto di interessi, il progetto risultato primo classificato viene escluso dalla procedura, con conseguente scorrimento della graduatoria.

Terminata la seduta pubblica di proclamazione del vincitore, la classifica sarà inviata ai 7 partecipanti.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

## **CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI**

### **20. IMPORTO AL VINCITORE E RICONOSCIMENTI DI PARTECIPAZIONE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI**

Il vincitore del Concorso riceverà un importo di € 221.311,48 (duecentoventunomilatrecentoundici/48, comprensivo di oneri previdenziali pari ad € 8.511,98 se dovuti), più IVA pari a € 48688,52 se dovuta, per un totale di € **270.000,00**.

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la proprietà della proposta progettuale vincitrice viene acquisita dall'Ente banditore.

Il vincitore del Concorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla proclamazione (termine eventualmente prorogabile a cura del RUP, previa richiesta formale da parte del vincitore stesso) dovrà perfezionare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In tale fase, il vincitore del Concorso si impegna a svolgere tutte le indagini e le verifiche necessarie ai fini del perfezionamento del progetto di fattibilità e necessarie ad acquisire altresì i pareri, le autorizzazioni e i nulla osta utili ai fini della sua approvazione. Il suddetto impegno è compreso e compensato nel premio assegnato al vincitore.

A ciascuno dei successivi **6 (sei)** concorrenti viene corrisposto, a titolo di riconoscimento di partecipazione, un importo di € 10.245,90 (diecimiladuecentoquarantacinque/90, comprensivo di oneri previdenziali pari a € 394,07 se dovuti), più IVA pari a € 2.254,10 se dovuta, per un totale di € **12.500,00**.

L'importo relativo al vincitore verrà liquidato per una quota pari al 50% a seguito della proclamazione del vincitore, per una quota pari al 40% al completamento della documentazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, secondo le indicazioni impartite dall'Ente Banditore, e per la restante quota del 10% in seguito al suo perfezionamento e aggiornamento in relazione alle risultanze delle verifiche sulla qualità dei suoli.

La liquidazione dei riconoscimenti di partecipazione come sopra determinati, avverrà entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si prende atto dei lavori della Commissione giudicatrice.

Nel caso di raggruppamenti l'importo al vincitore e i riconoscimenti di partecipazione verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

Su richiesta, agli autori dei progetti sopracitati o meritevoli di menzione, previo esito positivo della verifica relativa al possesso dei requisiti di partecipazione, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare. Pertanto i concorrenti in graduatoria o ritenuti meritevoli di menzione, potranno assimilare la loro prestazione ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica così come identificata nel sopra citato D.M. 17 giugno 2016.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati sono degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente Banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Per la partecipazione al primo grado del Concorso non è riconosciuto alcun compenso.

## **21. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO**

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del Concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore e sul sito di Concorso [www.magnificafabbrica.concorrimi.it](http://www.magnificafabbrica.concorrimi.it), entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

## **CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI**

### **22. PRIVACY**

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore (titolare del trattamento) al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Il trattamento si basa sulla base legale dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta degli interessati e dell'adempimento degli obblighi legali (in particolare il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

I dati saranno conservati per i 10 anni successivi alla conclusione del bando e degli eventuali ricorsi.

Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso, alla gestione dei sistemi informativi e alla valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, con l'accettazione del presente Bando i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti allo svolgimento del Concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

I dati personali potrebbero essere trasferiti in Paesi al di fuori della UE o dello SEE. In questi casi, l'Ente banditore preferibilmente userà fornitori sul territorio SEE; in caso contrario, verificherà l'adeguatezza del fornitore secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dalla Commissione europea e dal Garante per la protezione dei dati personali.

Gli interessati hanno taluni diritti stabiliti dalla normativa. In particolare:

- ottenere, se non impedito da leggi o regolamenti, l'accesso ai propri dati personali, la loro correzione o cancellazione e la limitazione o il blocco del loro trattamento; possono anche richiederne la portabilità;
- inviare un reclamo all'Ente banditore, al suo Responsabile della protezione dei dati o all'Autorità di controllo nazionale (in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali) seguendo le istruzioni sul suo sito web.

Si ricorda che alcuni dati non possono essere cancellati e alcuni trattamenti non possono essere bloccati in quanto per Legge l'Ente banditore deve tenere traccia dei bandi promossi e dei loro risultati.

Per esercitare tali diritti si devono utilizzare i canali di riferimento dell'Ente Banditore indicati sopra.

Il Titolare del trattamento dei dati **Arch. Simona Collarini** è contattabile all'indirizzo PEC [sviluppoterritorio@postacert.comune.milano.it](mailto:sviluppoterritorio@postacert.comune.milano.it) e all'indirizzo fisico di **via Sile 8, 20139 Milano**. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: [dpo@Comune.Milano.it](mailto:dpo@Comune.Milano.it)

### **23. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimane in capo ai rispettivi autori.

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune riportando i nomi dei singoli autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, anche sul sito [www.magnificafabbrica.concorrimi.it](http://www.magnificafabbrica.concorrimi.it), senza che nulla sia dovuto al riguardo.

#### **24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI**

L'Ente banditore si riserva di decidere se avviare le successive fasi di progettazione relative alla proposta progettuale vincitrice.

In questo caso, sulla base del valore delle opere come definito dal D.P.P., al vincitore del Concorso verrà affidato, con procedura negoziata senza bando, e con applicazione di un ribasso del 28%, intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art.152, comma 5, secondo periodo, l'incarico per la Progettazione Definitiva ed Esecutiva, nonché per la Direzione dei Lavori di:

- laboratori e depositi del Teatro alla Scala, di cui all'Ambito 1, per un importo massimo quantificato in **€ 6.572.621,37**;
- ampliamento del Parco della Lambretta, di cui all'Ambito 2, per un importo massimo quantificato in **€ 1.545.641,98**.

La descrizione analitica del corrispettivo e delle prestazioni richieste è riportata nell'allegato "Calcolo onorari ai sensi del D.M. 17 giugno 2016" che espone il calcolo analitico degli onorari secondo il dettato del citato Decreto.

Fermo restando l'importo massimo di cui sopra (art. 1), l'Ente Banditore rimodula il compenso professionale in base all'importo delle opere risultante dalla fase di perfezionamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, di cui all'art. 20 del presente Bando.

Ai fini dell'affidamento di incarico il vincitore deve essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 83, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

**REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI**, di cui all'art.83, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.: il vincitore del Concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83, comma 4, lettera c).

**REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE** di cui all'art.83 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il vincitore del Concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- **l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni di **servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, **per un importo** globale per ogni "ID-Opera" **pari ad 1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
- **l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi **dieci anni** di **due servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a **0,40 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

In particolare, con riferimento all'Ambito 1 (Laboratori e depositi Teatro alla Scala):

- per la categoria Edilizia ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare;
- per la categoria Impianti ID IA.01 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: IA.01;
- per la categoria Impianti ID IA.02 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: IA.02;

- per la categoria Impianti ID IA.04 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: IA.04;
- per la categoria Strutture ID S.04 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: S.04.

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 17 giugno 2016, per quanto riguarda le Strutture e gli Impianti, gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria di opere.

Il **gruppo di lavoro** dovrà essere costituito dalle seguenti unità minime:

1. **Ingegnere o architetto** per le prestazioni relative alla categoria tariffaria E.13, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
2. **Ingegnere o architetto** per le prestazioni relative alle categorie tariffarie IA.01 e IA.02, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
3. **Ingegnere o architetto** per le prestazioni relative alle categorie tariffarie IA.04, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
4. **Ingegnere o architetto** per le prestazioni relative alle categorie tariffarie S.04, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
5. **Ingegnere o architetto** per le prestazioni relative alle categorie tariffarie V.02, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
6. **Professionista** che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008.

Con riferimento all'Ambito 2 (ampliamento del Parco della Lambretta):

- per la categoria EDILIZIA ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare;
- per la categoria IMPIANTI ID IA.03 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: IA.03;
- per la categoria STRUTTURE ID S.04 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: S.04;
- per la categoria IDRAULICA ID D.04 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: D.04;
- per la categoria PAESAGGIO ID P.01 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: P.01.

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 17 giugno 2016, per quanto riguarda le Strutture e gli Impianti, gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria di opere.

Il **gruppo di lavoro** dovrà essere costituito dalle seguenti unità minime:

1. **Architetto** per le prestazioni relative alla categoria tariffaria E.22, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
2. **Ingegnere** per le prestazioni relative alle categorie tariffarie D.03 e D.04, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

3. **Ingegnere o architetto** per le prestazioni relative alle categorie tariffarie IA.03, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, de D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
4. **Ingegnere o architetto** per le prestazioni relative alle categorie tariffarie S.04, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
5. **Professionista** che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008.
6. **Architetto o Professionista** per le prestazioni relative alla categoria tariffaria E.17, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
7. **Geologo** iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Si precisa che i professionisti in possesso delle competenze e dei requisiti minimi richiesti possono ricoprire le medesime figure professionali per entrambi gli Ambiti.

I requisiti economico-finanziari di cui all'art. 83, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e i requisiti relativi alla capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, comma 1, lettera c), devono essere dimostrati dal vincitore del Concorso nella fase di affidamento dei livelli successivi della progettazione.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali del vincitore, sarà verificato solo nel caso di affidamento dell'incarico dei servizi, con la procedura prevista dall'art. 81, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

I requisiti speciali di cui ai punti precedenti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento. Il soggetto mandatario deve possedere una quota maggiore rispetto ai mandanti, ai quali non possono essere richieste percentuali minime di possesso degli stessi requisiti.

Il vincitore del Concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, può costituire, ai sensi dell'art. 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso, presentando all'atto della partecipazione al Concorso espresso impegno in tal senso.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

Il vincitore del Concorso dovrà dimostrare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnici entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla comunicazione, a cura dell'Ente Banditore, di voler procedere all'affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali. In caso di mancata dimostrazione del possesso di tali requisiti, o di superamento del termine a tal fine stabilito, l'Ente Banditore si riserva la facoltà di affidare lo sviluppo dei successivi livelli di progettazione e la direzione dei lavori ad altro soggetto, che verrà individuato mediante procedura consentita dalla legge. In tal caso, al vincitore del Concorso potrà comunque essere affidato l'incarico per il ruolo di supervisore della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento progettuale e della direzione artistica dei lavori per la nuova OPERA.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright del progetto spettano in ogni caso al vincitore del Concorso.

L'Ente Banditore si riserva la facoltà di procedere all'affidamento dei livelli di progettazione successivi per fasi temporali e per ambiti diversificati (Ambito 1 e Ambito 2), con riferimento alle differenti destinazioni funzionali delle aree oggetto di Concorso, nonché alle diverse forme, tempistiche e modalità di relativo finanziamento.

Resta inoltre ferma la possibilità per l'Ente Banditore di avvalersi della facoltà di cui all'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., o di non procedere all'affidamento dei livelli di progettazione successivi a quello di fattibilità tecnico economica e di direzione dei lavori; in tali ipotesi al vincitore verrà comunque corrisposto l'importo previsto nel presente Bando, con il cui pagamento il Comune di Milano assumerà in ogni caso la proprietà della proposta progettuale vincitrice.

## **25. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore e sul sito **www.magnificafabbrica.concorrimi.it**.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è: **Simona Collarini**  
Coordinatore del Concorso è: **Paola Velluto**

## **26. LINGUA**

La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese.

## **27. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE**

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali dei lavori della Commissione giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) e s.m.i.

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per **Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Lombardia sede di Milano**.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45) e s.m.i.;  
D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;  
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016;  
D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i.;  
D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;  
Delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020 e s.m.i. - ANAC;  
D.L. 19 Maggio 2020. n. 34 convertito nella L. 17 luglio 2020 n. 77  
D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i.;  
D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 e s.m.i.;  
D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;  
Comunicato del Presidente Anac del 9 gennaio 2019;  
D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito in L.14 giugno 2019 n. 55.

## **NOTE DI CHIARIMENTO**

### <sup>1</sup> Art. 2

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la piattaforma per ogni registrazione assegna due codici univoci alfanumerici:

uno nella sola disponibilità del concorrente (codice registrazione)

uno nella sola disponibilità del Responsabile del procedimento (codice piattaforma)

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato il Responsabile del procedimento svolgerà la sua attività con il solo codice univoco "codice piattaforma".

### <sup>2</sup> Art. 3

Si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

a norma dell'art. 31 comma 8 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;

a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non sono considerate subappalto le attività specifiche affidate a lavoratori autonomi. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

### <sup>3</sup> Art. 7

Il servizio di pagamento online è attivo in orari predeterminati e non offre la garanzia di ricevuata immediata. In alternativa, utilizzare il pagamento in contanti da effettuarsi presso i punti vendita abilitati. Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) ed il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

### <sup>4</sup> Artt. 11-13

Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

<sup>5</sup> Artt. 11-13 Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema. Il sistema telematico a conferma del corretto completamento della procedura, come da istruzioni presenti sul sito di concorso, invierà una email all'indirizzo pec utilizzato al momento della registrazione dal concorrente con la data e ora di chiusura del plico.

<sup>6</sup> Art. 15 L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.